



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA

CONSIGLIO REGIONALE DI BASILICATA		
ARRIVO		
29 OTT. 2020		
Prot. n°	612612	
Cat.	Cl.	N.

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta (Art. 105 Regolamento interno del Consiglio Regionale). Licenziamento lavoratori della manutenzione delle società operanti presso il Pozzo petrolifero denominato Monte Alpi 5.

Il sottoscritto Consigliere Regionale Mario POLESE (Gruppo Italia Viva),

PREMESSO CHE

- Nel 1998 il Presidente della Regione Basilicata e l'Amministratore Delegato di Eni hanno sottoscritto un Protocollo d'Intenti per l'estrazione di idrocarburi nella Val d'Agri;
- Nel novembre 2014 è stato sottoscritto un addendum al Protocollo del 1998 tra Regione Basilicata ed Eni.

RILEVATO CHE

- Da fonti giornalistiche risulta che le tre sigle sindacali, CGIL, CISL e UIL si stanno mobilitando preoccupati per l'indotto Eni di Viggiano per l'assenza di prospettive occupazionali della popolazione della Val D'Agri;
- Sempre le stesse fonti giornalistiche riportano che dai primi di agosto 300 lavoratori delle aziende dell'indotto Eni impegnate nella manutenzione del Pozzo Monte Alpi 5 sono stati licenziati.



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA

CONSIDERATO CHE

- In Basilicata ci sono altri 24 pozzi di estrazione;
- In questo periodo pandemico da Covid-19 in cui c'è carenza di lavoro e per molte famiglie dei 300 lavoratori sopra citati è l'unica fonte di reddito.

Per quanto sopra esposto,

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA STESSA

Per conoscere:

- Il motivo del licenziamento di queste maestranze;
- Il perché questi lavoratori non sono stati delocalizzati negli altri pozzi di estrazione;
- Cosa intende fare il Presidente della Giunta Regionale per risolvere questa incresciosa situazione lavorativa per i lavoratori di cui sopra.

Potenza li 29/10/2020

I Consiglieri regionali

Polese Mario
